

## ANNUNCI LEGALI

### ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

**Graduatoria definitiva bando del 10 ottobre 2005 per il Comune di Serravalle Scrivia**

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria definitiva relativa al bando generale di concorso pubblicato in data 10 ottobre 2005 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero rendersi disponibili nel Comune di Serravalle Scrivia.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata nel modo e nel termine previsto dall'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune interessato e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.

Alessandria, 27 febbraio 2007

Il Presidente della Commissione  
Michele Zeoli

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

**Pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Borgolavezzaro**

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi di risulta in Borgolavezzaro.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione  
Vincenzo Serianni

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

**Pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Romagnano Sesia**

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Romagnano Sesia.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione  
Vincenzo Serianni

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**Pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Carpignano Sesia**

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi di risulta in Carpignano Sesia.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione  
Vincenzo Serianni

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

**Pubblicazione graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Bellinzago Novarese**

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Bellinzago Novarese.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara, contro la medesima è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo pretorio del Comune di Bellinzago Novarese.

Il Presidente della Commissione  
Vincenzo Serianni

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

**Pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta e di nuova costruzione in Villadossola**

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta e di nuova costruzione in Villadossola.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione  
Mario Pischedda

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

**Pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Crevoladossola**

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi di risulta in Crevoladossola.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione  
Mario Pischedda

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

**Pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Calasca Castiglione**

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi di risulta in Calasca Castiglione.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Il Presidente della Commissione  
Mario Pischetta

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

**1° Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Chivasso in data 15/12/2005**

La 1° Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Verolengo, Chivasso, Crescentino, San Sebastiano da Po, Brandizzo, Saluggia, Torrazza Piemonte, Foglizzo, Monteu da Po, Verrua Savoia, Brusasco, Rondissone, Montanaro (Ambito territoriale n. 17) e nella sede dell'ATC di Torino in data 26/02/2007, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Chivasso in data 15/12/2005 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie provvisorie dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla 1° Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 28/03/2007.

Il Presidente della Commissione  
Franco Gamba

Comune di Azzano d'Asti (Asti)

**Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 20/09/2005 - Modifica del Regolamento Edilizio Comunale**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

1) Di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Art. 12, comma 2 del Regolamento Edilizio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 19.09.2002;

2) Di approvare il nuovo testo del comma 2 dell'Art. 2 del Regolamento Edilizio, che risulta il seguente:

“2. La Commissione è composta da 7 componenti, eletti dal Consiglio Comunale. La Commissione Edilizia, nella prima seduta dopo la nomina, provvede ad eleggere tra i suoi componenti un Presidente ed un Vice Presidente. Il Vice Presidente presiede la Commissione suddetta in assenza del Presidente.”

3) Di confermare nella restante parte il Regolamento Edilizio di questo Comune, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 19.09.2002.

Comune di Bene Vagienna (Cuneo)

**Delibera consiliare n. 24 del 04/08/2005 ad oggetto: “Approvazione modifica del Regolamento Edilizio vigente ai sensi dell'art. 3, comma 10, legge regionale n. 19/1999” - Errata corrige**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

1) Di prendere atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 04/08/2005 veniva modificato l'art. 2 del regolamento edilizio comunale vigente, ai sensi dell'art. 3, comma 10 della L.R. 19/99.

2) Di dare atto che risulta necessario rettificare la suddetta modifica, sostituendo nell'art. 2, comma 2 e comma 5 di detto regolamento, alla parola “Sindaco” le parole “organo competente” e che i due suddetti commi sono quindi così riformulati:

“Art. 2. Formazione della Commissione Edilizia. ...

2. La Commissione è composta da nr. 7 componenti designati dall'organo competente; tra questi, in sede di designazione, l'organo competente individua il Presidente. ...

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo dell'organo competente che l'ha designata: pertanto, al momento di un nuovo insediamento dell'Organo predetto, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita. ...”

3) Di dichiarare che il testo approvato nella seduta odierna è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691.

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

5) Di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6) Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione.

7) Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime favorevole, stante l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Comune di Bruino (Torino)

**Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale**

Si rende noto che il giorno 04/04/2007, alle ore 9.30, avranno luogo le aste pubbliche ex art. 73, lett. c), ed art. 76 del R.D. n. 827/24 per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

- Appezamento di terreno sito in strada del Maggiore di superficie m<sup>2</sup> 1290, identificato catastalmente al F° 6 mapp. n. 231; destinato nel P.R.G.C. in parte in area Mista del tipo M ed in parte in sedime stradale - Prezzo a base d'asta: Euro 27.460,00.

- Appezamenti di terreno siti in strada Dalmasso di superficie complessiva di m<sup>2</sup> 3.340, identificati catastalmente al F° 6 mapp. nn. 206 e 207; destinati nel P.R.G.C. in area residenziale di espansione CN e, in parte, su area a servizi e su strada - Importo a base d'asta: Euro 354.770,00.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 03/04/2007.

Il Bando integrale può essere richiesto presso il Settore Tecnico del Comune dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali.

Il Responsabile Settore Tecnico e del Procedimento  
Giancarlo Bolognesi

Comune di Casalgrasso (Cuneo)

**Estratto D.C.C. n. 28 del 18 Dicembre 2006. "Esame richiesta di acquisizione porzione di terreno adibito a parcheggio in prossimità dello stabilimento ditta Rotoflex Metallized Paper S.p.A. in Via Lombriasco 4/6. Provvedimenti."**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di procedere alla sdemanializzazione, per i motivi in premessa citati, della seguente area sita in Via Lombriasco, così individuata, al N.C.T. al foglio 4, mappale n. 216, della superficie di mq. 821, meglio evidenziata nella planimetria allegata a firma del Dr. Arch. Gili Roberto dello Studio Architetti Associati di Saluzzo (All.A).

2) Di dare atto del conseguente passaggio, dei tratti di strada di cui sopra, dal Demanio al Patrimonio del Comune.

3) Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 86/96.

4) Di dare atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivate opposizioni allo stesso organo deliberante ovvero al provvedimento medesimo, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 L.R. n. 86/96.

5) Di trasmettere il presente provvedimento di declassificazione, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione che provvede alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R., ai sensi del comma 3 dell'art. 3 L.R. n. 86/96.

6) Di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato

nel B.U.R., ai sensi del comma 5 dell'art.3 L.R. n. 86/96.

7) Di cedere il terreno in oggetto, acquisito al patrimonio comunale, mediante trattativa privata precluduta da gara informale a mezzo di offerta segrete, previa stima del suo valore da redigersi da parte del Tecnico comunale e da approvarsi con delibera della Giunta.

8) Di demandare l'esecuzione di quanto sopra deliberato alla Giunta, al Sindaco ed ai responsabili degli uffici e Servizi per quanto di loro competenza.

Comune di Front (Torino)

**Estratto Deliberazione C.C. n. 4 del 13/02/2007: Regolamento Edilizio - Art. 3 e seguenti l.r. 08/07/1999 n. 19 - Esame ed approvazione**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale 8.7.1999 n. 19, il Regolamento Edilizio comunale predisposto sulla base del regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte, composto da n. 70 articoli, n. 9 allegati e n. 1 appendice, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che il suddetto Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548 - 9691;

3) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 19/1999;

4) Di dare atto che il Regolamento Edilizio comunale, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 19/1999 alla Giunta Regionale Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Gozzano (Novara)

**Variante in itinere alla variante strutturale generale n. 1/03 al vigente P.R.G.C. ed alla successiva variante in itinere adottata con deliberazione C.C. n. 46 del 28/07/2006 di adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 29 della D.C.R. 59-10831/2006 ai sensi dell'art. 17 IV° comma della l.r. 56/77 e s.m.i.**

Si rende noto che con deliberazione del C.C. n. 5 del 2/02/2007 è stato adottato ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. il progetto preliminare di variante in itinere alla variante strutturale generale n. 1/03, al vigente P.R.G.C. ed alla successiva Variante in itinere adottata con deliberazione C.C. n. 46 del 28/07/2006 di adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 29 della D.C.R. n. 59-10831/2006. La deliberazione completa dei suoi atti tecnici ai sensi dell'art. 15 VI° comma è pubblicata all'Albo Pretorio ed è depositata presso l'ufficio tecnico comunale per 30 giorni consecutivi dall'8 marzo 2007 al 6 Aprile 2007 compresi.

Nei successivi trenta giorni (decorrenti dal 7 Aprile 2007) chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Contestualmente alla pubblicazione, la deliberazione è inviata alla Provincia di Novara.

Il Segretario Direttore  
Nicola Di Pietro

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Fausto Guidetti

Comune di Grugliasco (Torino)

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26/02/2007 - Unità organizzativa di Progetto Grugliasco Futura - Approvazione del Piano delle aree per Insediamenti Produttivi "Maggiordomo" ai sensi dell'art. 42 legge regionale n. 56/77, e s.m.i.**

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5410 del 04.03.2002 pubblicata sul B.U.R. del 14.03.2002 è stato definitivamente approvato il P.R.G.C. del Comune di Grugliasco;

(omissis)

- il progetto di Piano delle aree per Insediamenti Produttivi "Maggiordomo" (P.I.P.) è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 del 21.12.2006 e reso pubblico con le seguenti modalità:

(omissis)

Preso atto che:

- non sono pervenute osservazioni al progetto di P.I.P. entro il termine definito nell'avviso di deposito degli elaborati in libera visione;

(omissis)

Visto:

- il P.R.G.C. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5410 del 04/03/2002 e successive modificazioni;

- il progetto di P.I.P. redatto dagli Uffici tecnici del Comune;

- gli artt. 38, 39, 40 e 42 della l.r. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

- l'art. 42 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Tutto ciò premesso, si propone affinché il Consiglio Comunale

*deliberi*

1. di dare atto che non sono pervenute osservazioni al progetto di P.I.P. entro il termine definito nell'avviso di deposito degli elaborati in libera visione;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., il progetto di P.I.P., costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

R01 Relazione generale: [allegato 1]

R01/1 Relazione illustrativa

R01/2 Analisi di compatibilità ambientale

R01/3 Progetto di massima delle opere di urbanizzazione: relazione tecnica e finanziaria

R01/4 Relazione finanziaria

R01/5 Elenchi catastali

R02 Norme Tecniche di Attuazione [allegato 2]

E01 Estratto del Piano Regolatore Generale Comunale (scala 1/5000) [allegato 3]

E02 Planimetria carta tecnica comunale con indicazione delle aree in proprietà di enti pubblici per opere di urbanizzazione e attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi (scala 1/2000) [allegato 4]

E03 Planimetria carta catastale con indicazione delle aree in proprietà di enti pubblici per opere di urbanizzazione e attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi (scala 1/2000) [allegato 5]

E04 Planimetria del piano su carta tecnica comunale (scala 1/2000) [allegato 6]

E05 Planimetria del piano su carta catastale (scala 1/2000) [allegato 7]

E06 Planimetria del piano inserita nel Piano Regolatore (scala 1/5000) [allegato 8]

E07 Progetto di massima opere di urbanizzazione - servizi a rete - bealera e derivazioni (scala 1/2000) [allegato 9]

E08 Progetto di massima opere di urbanizzazione (scala 1/2000) [allegato 10]

E09 Progetto planovolumetrico su carta tecnica comunale (scala 1/2000) [allegato 11]

(omissis)

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 40 della l.r. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., il P.I.P. assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione di approvazione;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 27 della legge 22/10/1971, n. 865 e s.m.i., il P.I.P. ha efficacia per dieci anni dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione di approvazione;

10. di dare atto che il P.I.P. sarà depositato presso il Settore Urbanistica del Comune;

11. di dare atto che una copia della presente deliberazione, completa degli elaborati costituenti il P.I.P., sarà trasmessa per conoscenza alla Regione;

(omissis)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  
20 febbraio 2007

Il Dirigente U.O.P. Grugliasco Futura  
Marco Rossi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.  
20 febbraio 2007

Il Dirigente Settore Programmazione e Risorse  
Roberto Mosca

(omissis)

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

(omissis)

*delibera*

Di approvare la proposta di deliberazione così come trascritta

successivamente

(omissis)

*delibera*

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>a</sup> comma



del D. Lgs. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Comune di Mombarcaro (Cuneo)

**Deliberazione C.C. n. 11 del 24 giugno 2006 "Declassificazione della strada vicinale S. Luigi a strada vicinale agraria e soppressione dell'accesso viario alla medesima strada dalla località San Luigi"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

di "declassificare", per i motivi e le ragioni esposte in narrativa la strada vicinale soggetta ad uso pubblico, denominata: di "San Luigi", da strada vicinale a strada vicinale agraria (ex collazione privatorum agrorum) non soggetta a pubblico transito, adottando il regime giuridico conseguente e consentendo in ogni caso il transito pedonale e carraio a beneficio dei proprietari dei fondi latitanti il vecchio sedime viario;

- di sopprimere definitivamente l'accesso a tale strada situato, in prossimità del Santuario Madonna delle Grazie, tra i fabbricati di proprietà privata ivi esistenti, per motivi di sicurezza ed in quanto il suo percorso è da lungo tempo caduto in disuso ed utilizzato unicamente per uso agricolo solo da alcuni proprietari di fondi in rapporto alla loro esclusiva utilità prediale ed alla particolare ubicazione dei loro fondi

- di allegare alla presente deliberazione copia della planimetria di individuazione della strada della presente declassificazione:

Strada vicinale denominata di "S. Luigi"

Da:

Strada vicinale soggetta ad uso pubblico

A:

strada vicinale agraria di "S. Luigi"

(ex collazione privatorum agrorum) non soggetta a pubblico transito

Inizio strada: - loc. Siondini - Borgata S. Luigi presso Madonna Grazie

Lunghezza ml. 500,00 (strada a fondo chiuso)

- di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni, dando atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare opposizioni.

- di disporre la pubblicazione della parte dispositiva della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi e per gli effetti di cui al 5° comma dell'art.3 della L.R. 21/11/1996, n. 86.

Comune di Nizza Monferrato (Asti)

**Approvazione progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa in zona RR 1 del P.R.G.C. proposto dalla società G.Edil s.r.l. e dalle Signore Berta Margherita, Maria Pia e Vincenza**

Il Responsabile del Procedimento

*Comunica*

Ai sensi dell'articolo 41 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. che con Delibera del Consiglio Comunale n. 7

del 08.02.2007, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato definitivamente il progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa in zona RR1 del P.R.G.C. proposto dalla società G.Edil s.r.l. e dalle Signore Berta Margherita, Maria Pia e Vincenza.

Il Responsabile del Procedimento

Giandomenico Pisano

Comune di Nizza Monferrato (Asti)

**Approvazione progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa in zona RR 9 del P.R.G.C. proposto dall'impresa Bertalero s.a.s. e dai Signori Chiorra Giorgio, Sergio e Zaccone Carla**

Il Responsabile del Procedimento

*Comunica*

Ai sensi dell'articolo 41 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. che con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 08.02.2007, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato definitivamente il progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa in zona RR 9 del P.R.G.C. proposto dall'impresa Bertalero s.a.s. e dai Signori Chiorra Giorgio, Sergio e Zaccone Carla.

Il Responsabile del Procedimento

Giandomenico Pisano

Comune di Nizza Monferrato (Asti)

**Approvazione progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa in zona RS 10 del P.R.G.C. proposto dalla società Sfinge s.r.l. di Ezio Roberto Vasile**

Il Responsabile del Procedimento

*Comunica*

Ai sensi dell'articolo 41 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. che con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 08.02.2007, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato definitivamente il progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa in zona RS 10 del P.R.G.C. proposto dalla società Sfinge s.r.l. di Ezio Roberto Vasile.

Il Responsabile del Procedimento

Giandomenico Pisano

Comune di Nizza Monferrato (Asti)

**Approvazione progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa in zona RR 11 del P.R.G.C. proposto dalla società SI.COS. s.r.l. di Dino Massimo**

Il Responsabile del Procedimento

*Comunica*

Ai sensi dell'articolo 41 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. che con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 08.02.2007, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato definitivamente il progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa in zona RR 11 del P.R.G.C. proposto dalla società SI.COS. s.r.l. di Dino Massimo.

Il Responsabile del Procedimento

Giandomenico Pisano

Comune di Nizza Monferrato (Asti)

**Approvazione progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa in zona C S del P.R.G.C. proposto dal Signor Tarasco Gianni**

Il Responsabile del Procedimento

*Comunica*

Ai sensi dell'articolo 41 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. che con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 31.03.2006, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato definitivamente il progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa in zona CS del P.R.G.C. proposto dal Signor Tarasco Gianni.

Il Responsabile del Procedimento  
Giandomenico Pisano

Comune di Poirino (Torino)

**"Lavori di realizzazione di un Centro Incontri polivalente in corso Fiume" - Ripartizione Tecnica - Avviso ai creditori**

*Si rende noto*

ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 - regolamento sui lavori pubblici, che coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti, con sede in Ravenna, Via Pier Traversari n. 63, per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, possono presentare a questo Comune entro un termine non superiore a venti giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Poirino, 26 febbraio 2007

Il Responsabile Ripartizione Tecnica  
Piero Becchio

Comune di Rocchetta Tanaro (Asti)

**Avviso di avvenuta approvazione del Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

*rende noto*

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16/01/2007, divenuta esecutiva il 02/02/2007, è stato approvato il "Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici".

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Andrea Marchisio

Comune di Ronco Canavese (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 19.12.2006: "Regolamento Edilizio - Modificazione - Provvedimenti"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) di modificare il Regolamento Edilizio Comunale - e precisamente gli artt. 2, 4 e 36 - come indicato nei successivi punti del presente dispositivo;

(omissis)

3) di inviare copia della presente deliberazione alla Regione Piemonte, per quanto di competenza;

4) di dare mandato al Responsabile del Servizio per la pubblicazione della presente deliberazione per estratto sul BUR.

Comune di San Germano Vercellese (Vercelli)

**Emissione bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Comune di San Germano Vercellese - Provincia di Vercelli - Ambito territoriale n. 24**

Si rende noto che, ai sensi della L.R. 28/3/1995 n. 46 e s.m.i., è stato pubblicato in data 01/03/2007 il bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di risulta.

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che svolgono la propria attività lavorativa in uno dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale n. 24 (Alice Castello, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Buronzo, Carisio, Cigliano, Crova, Giffenga, Livorno Ferraris, Moncrivello, Salasco, San Germano Vercellese, Santhia, Tronzano Vercellese).

Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione presso il Comune di San Germano Vercellese, dovranno essere presentate entro il termine tassativo del 14/04/2007, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato al 14/05/2007.

San Germano V.se, 1 marzo 2007

Il Sindaco  
Orazio Paggi

Comune di Vercelli

**Decreto di occupazione d'urgenza n. 1/29.1.2007 di aree occorrenti ai lavori di sistemazione dei Canali Nord di Vercelli: scaricatore Dossero - Sorgianino - Vercellina - prog. 98**

Progetto definitivo redatto dall'Associazione d'Irrigazione Ovest-Sesia ai sensi dell'accordo di programma stipulato in data 28.2.2000 con il Comune di Vercelli ed approvato con deliberazione di G.C. n. 80 del 4 aprile 2006 - determinazione provvisoria indennità di espropriazione. occupazione d'urgenza dei beni immobili necessari art. 22 bis d.p.r. 327/2001 s.m.i.

(omissis)

Visti gli artt. 22 bis e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

*decreta*

- l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di sistemazione delle Rogge: scaricatore Dossero - Sorgianino e Vercellina - prog. 98

a) è determinata, in via provvisoria, per come in allegato;

b) è disposta anche l'occupazione anticipata dei beni immobili stessi;

Il presente decreto va notificato ai proprietari con le forme degli atti processuali civili.

(omissis)

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, l'indennità provvisoria si intende non concordata e l'autorità espropriante disporrà il deposito delle somme, ovvero senza le maggiorazioni di cui al citato art. 45 presso la Cassa depositi e prestiti, entro i successivi trenta giorni.

Ai fini dell'occupazione, il presente decreto viene eseguito, per iniziativa dell'autorità espropriante con il verbale di immissione in possesso che deve aver luogo entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo.

(omissis)

Inoltre, il presente decreto, per la parte relativa all'occupazione, perde efficacia qualora il decreto di esproprio non venga emanato entro cinque anni dalla data di efficacia dell'atto con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Comune di Villanova d'Asti (Asti)

#### **Estratto del Decreto Sindacale n. 03/2007**

*Oggetto:* Realizzazione del progetto del metanodotto "Allacciamento Partenopea Petroli" " DN 100 (4") - 75 bar in Villanova d'Asti presentato da SNAM Rete Gas SpA (omissis) - Decreto di imposizione di servitù ed occupazione d'urgenza, a favore della Società richiedente, delle necessarie aree ex artt. 22 e 52 quinquies del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

*Data di emissione dell'atto:* 15 Febbraio 2007.

*Aree interessate:* Comune di Villanova d'Asti, N.C.T., Foglio 32, particella 145 per mq 1.450 (indennità totale euro 1.863,00) e Foglio 34, particella 9 per mq 740 (indennità totale euro 895,00).

*Data di immissione nel possesso e di redazione dello stato di consistenza del bene:* 15 Marzo 2007, a partire dalle ore 10,00.

*Eventuali impugnazioni:* avverso il presente atto, può essere presentato ricorso al T.A.R. - Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 06.12.1971 n. 1034 e s.m.i., nonché dell'art. 53 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.; in alternativa è possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

*Altre informazioni presso:* Comune di Villanova d'Asti, Ufficio Espropri, Piazza IV Novembre n. 11, tel. 0141-946114 (rif. arch. Massimo Tricerri).

Villanova d'Asti, 27 febbraio 2007

Il Sindaco  
Roberto Peretti

Comunità Montana Valle Stura - Demonte (Cuneo)

**Determinazione n. 30 del 19.02.2007 - D.P.R. n. 327/2001 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 302/2002, art. 22 bis. Lavori di potenziamento reti idriche per il superamento dei problemi di inquinamento da Arsenico**

**nei Comuni di Sambuco, Pietraporzio e Argentera, da eseguire da A.C.D.A. S.p.A. Decreto di occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti**

Il Segretario

(omissis)

*decreta*

Art. 1) Di disporre, in favore dell'Azienda Cuneese dell'Acqua Società per Azioni, siglabile A.C.D.A. S.p.A. con sede in Cuneo in Via Basse S. Sebastiano n. 24 l'occupazione anticipata dei terreni interessati dai lavori di potenziamento reti idriche per il superamento dei problemi di inquinamento da Arsenico da eseguirsi nei Comuni di Sambuco, Pietraporzio e Argentera meglio descritti nel Piano Particellare di esproprio e nel Registro dei proprietari da espropriare allegati al progetto definitivo in data 15.02.2006 e successiva variante in data 04.09.2006, depositati agli atti e già pubblicati all'albo di questa Comunità Montana e dei Comuni di Argentera, Sambuco e Pietraporzio;

Art. 2) Di dare atto che l'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta per un periodo massimo di anni cinque dalla data di immissione nel possesso;

Art. 3) Di determinare il valore dell'indennità provvisoria di espropriazione applicando i criteri del valore agricolo medio nell'ambito delle singole regioni agrarie, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, ai sensi del D.P.R. 327/01, come modificato dal D. Lgs. 27/12/02 n. 302, art. 40, così come specificato nel Registro dei proprietari allegato al progetto;

Art. 4) Di dare atto che per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione del saldo dell'indennità di espropriazione o di asservimento, è dovuta ai proprietari degli immobili un'indennità di occupazione stabilita ai sensi del D.P.R. 327/01, come modificato dal D.Lgs. 27/12/02 n. 302, art. 50;

Art. 5) Il geom. Campagno Silvio dello Studio Tecnico Geodue, con sede in Cuneo, piazza Galimberti 6, è autorizzato ad introdursi nelle proprietà private da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nel piano particellare ed elenco ditte di progetto, per procedere alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso degli immobili;

Art. 6) Del sopralluogo necessario alla compilazione degli stati di consistenza e dei verbali di presa di possesso sarà dato preavviso ai proprietari;

Art. 7) Il verbale di immissione nel possesso sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o rifiuto, con l'intervento di due testimoni, a norma dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 8) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;

Art. 9) Il presente provvedimento redatto in carta semplice ai sensi dell'art. 22 della Tab. allegato B) del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, verrà notificato nelle forme di legge agli aventi diritto.

Il Segretario  
Piergiorgio Aimar

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3342 - Domanda (Prot. n. 61564 del 12/05/2006) della Ditta Gaviglio Dario per la concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) dal Torrente Besante in Comune di Cantalupo Ligure**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 74-45166 del 26/04/1995 che approva i "Criteri tecnici per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di derivazione da corsi d'acqua";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 61564 del 12/05/2006) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Gaviglio Dario per la concessione di derivazione d'acqua nella misura massima di 1,00 l/s e media di 0,90 l/s dal Torrente Besante, in territorio del Comune di Cantalupo Ligure, per irrigare Ha 1.88.60 di terreno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino n. 6108 del 28/11/2006;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 09/03/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio dei Comuni di Cantalupo Ligure, Roccaforte Ligure e Borghetto Borbera;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;

- al Comando R.F.C. "Piemonte" - Corso Vinzaglio, 6 - Torino;

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 17/04/2007 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

I Comuni di Cantalupo Ligure, Roccaforte Ligure e Borghetto Borbera dovranno restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3373 - Domanda della Ditta Moretti Alessandro per la trasformazione da licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo dal Torrente Stura del Monferrato in Comune di Pontestura**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);



Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 74-45166 del 26/04/1995 che approva i "Criteri tecnici per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di derivazione da corsi d'acqua";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 121402 del 14/09/2006) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Moretti Alessandro intesa ad ottenere la trasformazione da licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione d'acqua nella misura massima di 20 l/s e media di 4,25 l/s dal Torrente Stura del Monferrato, in territorio del Comune di Pontestura per irrigare ettari 08.50.00 a rotazione su di un comprensorio irriguo di ettari 25.59.00 di terreno;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 6108 del 28/11/2006;

Visto il nulla osta dell'A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il Fiume Po n. 5865 del 28/12/2006;

#### *ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 02/03/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per

15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Pontestura.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;

- al Comando R.F.C. "Piemonte" - Corso Vinzaglio, 6 - Torino.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 29/03/2007 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui viene esercitata la derivazione.

Il Comune di Pontestura restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Alessandria per la produzione di beni e servizi (raffreddamento) a favore della Ditta TPL S.r.l. Determinazione dirigenziale n. 15 del 09/01/2007 - Derivazione n. 857**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Alessandria per la produzione di beni e servizi (raffreddamento) a favore della Ditta TPL S.r.l. - (omissis);

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di l/s 15 media di l/s 0,03 ed un volume di 1.000 mc. medi annui.

Di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 09/01/2007, costituente parte integrante della presen-

te Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00065) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Asti

**T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 23/05/2001 alla Provincia di Asti dal Sig. Forno Giuseppe a cui è subentrata l'Azienda Agricola Nivolo Lucia per derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi siti nel Comune di Revigliasco d'Asti (AT) ad uso agricolo a bocca non tassata. Codice Utenza AT10359**

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere all'Az. Agr. Nivolo Lucia la derivazione di acqua sotterranea da due pozzi nel Comune di Revigliasco d'Asti (AT) per uso agricolo a bocca non tassata al servizio di 1,80 ha di terreno;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20,40 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Asti

**T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 25/06/2001 alla Provincia di Asti dalla Ditta Piemontegas Liquidi S.r.l. a cui è subentrata l'Energas S.p.A. per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito nel Comune di Revigliasco d'Asti (AT) ad uso civile. Approvazione disciplinare e volturazione. Codice Utenza AT10357**

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Energas S.p.A. (omissis) la derivazione di 2 l/s massimi e di 150 mc/anno di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Revigliasco d'Asti (AT) per uso civile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 122,40 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio;

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Novara

**Domanda dell'Azienda Agricola Moretti Margherita per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua (lt/s. 45) in Comune di Momo, per uso agricolo**

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 30/10/2006 dell'Azienda Agricola Moretti Margherita corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Claudio Viviani, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 50.00 in Comune di Momo nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 24 particella n. 69, nonché la successiva derivazione d'acqua (45 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 357 in data 22/01/2007;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 1755 in data 13/02/2007;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 30/10/2006 dell'Azienda Agricola Moretti Margherita sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 08/03/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 08/03/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Momo

e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 27/03/2007 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Momo sito in Via Squarini, 2.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

**Decreto di esproprio aree per lavori di costruzione di una rotatoria all'innesto con la S.P. di Vintebbio, lungo la S.R. n. 142 Biellese**

Per ogni effetto di legge si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 898 del 26/02/2007 è stata disposta, a favore della Provincia di Novara, l'espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di Romagnano Sesia in Catasto al Foglio n. 2 ora Mapp. 264-266-267-269; per l'importo complessivo, accettato e liquidato ai proprietari di euro 16.580,46. Il testo integrale della determinazione è affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Novara ed è consultabile presso il Settore Tecnico Viabilità - Ufficio Espropri.

Novara, 26 febbraio 2007

L'Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità  
Giuseppe Gambaro

Provincia di Novara

**Assegnazione dei contributi diretti ad incentivare il rinnovo del materiale rotabile a favore dei servizi: taxi e di noleggio con conducente svolti con autovettura, ai sensi della L.R. 3/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Graduatoria**

*Idonei* per essere ammessi al contributo:

Baselli Mauro - Caltignaga (No) - Via Pernina, 19;  
Bagnolo Dante - Garbagna Novarese (No) - Via Colombo, 13/c;

Diaz Daniele Piero - Borgo Ticino (No) - Montessori, 38;

Garau Marcello - Orta San Giulio (No) - Via Basilica, 4;

Gino Alberto - Romentino (No) - Via Monte Bianco, 3;

Lavagna Ferdinando - Novara - Via San Tommaso d'Aquino, 19;

Stranges Bruno - Arona (No) - Via XX Settembre, 54

Zanetta Roberto - Massino Visconti (No) - Via Rotte, 1

*Non idonei* per essere ammessi al contributo:

Cordova Valeriano - Novara - Via Gibellini, 71;

Zanetta Roberto - Massino Visconti (No) - Via Rotte, 1;

Zanforlin Giorgio - Novara - Via Sacco e Vanzetti, 10.

Entro il termine di trenta giorni successivi alla fine della pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Novara, gli ammessi al finanziamento dovranno far pervenire alla Provincia stessa, a mano o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la fattura, emessa entro il 31 dicembre del 2006, per l'acquisto della nuova autovettura per la quale è stato chiesto il contributo, in originale o in copia conforme.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio Gestione Autolinee della Provincia di Novara - telefono 0321 - 378808.

Contro il provvedimento di graduatoria può essere presentato ricorso al TAR entro il termine di sessanta giorni dal termine di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Dirigente  
Luigi Iorio

Provincia di Torino

**S.P. n. 8 di Druento. Progetto allargamento da confine di Torino (Savonera) a incrocio S.P. n. 179 di Pianezza e completamento circonvallazione nord abitato di Druento. Determinazioni delle indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nei Comuni di Collegno, Pianezza, Druento. (prat. 396)**

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
(omissis)  
*determina*

Art. 1 Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nei Comuni di: Collegno, Pianezza e Druento necessari ai lavori: S.P. n. 8 di Druento. Progetto di allargamento da confine Torino (Savonera) a incrocio S.P. n. 179 di Pianezza e completamento circonvallazione nord abitato di Druento, sono stabiliti nella misura indicata negli allegati elenchi ditte che formano parte integrante della presente determinazione;

Art. 2 Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art.12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

- 1 - se intendono accettare l'indennità' proposta;
- 2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità' provvisoria;

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione e' determinato in misura tripla rispetto all'indennità' provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità' proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e dei Comuni di: Collegno, Pianezza e Druento.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 22 febbraio 2007

Il Direttore dell'Area Istituzionale  
Nicola Tutino

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 86-163519 del 8.2.07 Codice univoco: TO-A-10205 di concessione di derivazione d'acqua dalla Bealera del Molino in Comune di Villafranca Piemonte ad uso piscicolo. D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche  
(omissis)  
*Determina*

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire all'Associazione Liberi Pescatori Villafranca Piemonte - (omissis)- con sede legale in Villafranca Piemonte P.zza Cavour n. 1 la concessione di derivazione d'acqua dalla Bealera del Molino in Comune di Villafranca in misura di litri/sec 74 massimi e medi ad uso piscicolo;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e



regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque" di cui al D.Lgs. 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

(omissis)

Disciplinare di concessione datato 8.2.07:

(omissis)

Art. 9 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 50 litri/s.

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 87-163959 del 8.2.07- Codice univoco: TO-A-10190 di concessione di derivazione d'acqua dal canale di Nole in Comune di Villanova Canavese ad uso energetico. D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*Determina*

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Immobiliare Borla Giovanni s.n.c. - (omissis) - con sede legale in Via Vittorio Emanuele, 2 Ciriè, il rinnovo e contestuale subingresso del riconoscimento di derivazione d'acqua dal Canale di Nole (a sua volta derivato dal T. Stura di Lanzo) in Comune di Villanova Canavese in misura di litri/sec massimi e medi 1000 ad uso produzione di energia idroelettrica (assimilabile all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R) per produrre sul salto di metri 2,30 la potenza nominale media di kW 22,55, con restituzione nello stesso canale e nello stesso Comune;

2. Di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione dalla quale deriva;

3. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 31/01/2002, data di scadenza del precedente riconoscimento subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

7. che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 89-177868/2007 del 13/02/2007 - Codice univoco: TO-S-10022 - D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda in data 01/06/2006 della Società Valpedil s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua da sorgente in Comune di Luserna San Giovanni ad uso civile**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Società Valpedil s.r.l. - (omissis) - con sede legale in Luserna San Giovanni Via I Maggio 195 - la concessione di derivazione d'acqua dalla vasca di accumulo della Società Microtecnica s.r.l. (codice prov. 65 S 70), in Comune di Luserna San Giovanni in misura di litri/sec massimi 0,75 e medi 0,06 ad uso civile;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione. La durata della concessione, nonché i quantitativi previsti, sono comunque subordinati a quanto stabilito dalla concessione di derivazione d'acqua, rilasciata alla Società Microtecnica s.r.l. (codice prov. 65 S 70).

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi; (...omissis...) - Disciplinare di concessione sottoscritto in data 13/02/2007: "(... omissis...)"

Art. 9 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione, che possano essere promosse da

terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario e' tenuto alla esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendono necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade e ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D.Lgs 152/2006 senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

(omissis)

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 81-157600/2007 del 07/02/2007 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Verrua Savoia ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Gallo Valter Carlo. Codice pratica: A/979**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Azienda Agricola Gallo Valter Carlo con sede in Località Mezzi, 22 - Verrua Savoia (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po in Comune di Verrua Savoia ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1. L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea e la portata media continua di acqua attinta non superino i 4,4 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2. L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Verrua Savoia distinti in Catasto dal Foglio n. 8 Particelle nn. 123-275-206-276-138-214-310-313 e 317 e dal Foglio n. 7 Particelle nn. 215-216-191-193-225 e 195 aventi la superficie complessiva di Ha 5,4494;

3. (omissis)

4. La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 75-156879/2007 del 07/02/2007 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Casternone, in Comune di Val della Torre ad uso domestico assentita al Sig. Gerace Domenico. Codice pratica A/983**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Sig. Gerace Domenico (omissis) con sede in Via Roma, 4 - San Gillio, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Casternone in Comune di Val della Torre ad uso domestico.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1. L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 elettropompa a immersione, in modo che la portata istantanea non superi i 6,9 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,08 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 1500 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2. L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Val della Torre distinti in Catasto dal Foglio n. 32 Particelle nn. 141, 143 e 145 aventi la superficie complessiva di Ha 0.06.00;

3. (omissis);

4. La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)

Provincia di Torino

**Elenco professionisti per l'affidamento di incarichi per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, verifica elaborati progettuali, collaudi finali, in corso d'opera o statici ed altre attività tecnico-amministrative connesse - previa formazione di apposito elenco**

Per affidamento incarichi fino a 100.000 euro. L'inserimento in apposito elenco è condizione necessaria per l'affidamento dei suddetti incarichi.

Durata dell'Avviso 12 mesi a far data 21/02/2007

Possono presentare domanda per l'inserimento in elenco, tutti i professionisti abilitati ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 163/2006 in qualunque momento dell'anno e con le medesime modalità possono essere fatti degli aggiornamenti e/o delle modifiche alle domande esistenti

Il presente avviso non comporta la revoca dell'elenco già formato a partire dal gennaio 2003.

Resta ferma la possibilità di richiedere, da parte dei soggetti iscritti, cancellazioni, integrazioni o rettifiche delle iscrizioni già effettuate rammentando che ciascun soggetto può comparire, autonomamente o quale componente di un raggruppamento o di uno studio associato o di una società, in una sola domanda pena l'esclusione dall'elenco.

L'Avviso integrale, contenente le modalità di presentazione delle istanze e la relativa modulistica è disponibile sul sito Internet all'indirizzo:

<http://www.provincia.torino.it/speciali/professionisti>

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 1 marzo 2007

Il Dirigente del Servizio Contratti  
Domenica Vivenza

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 77-157119/2007 del 07.02.2007 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dallo scolo naturale a carattere temporaneo situato all'esterno della Galleria Serre de la Voute, in Comune di Salbertrand ad uso industriale assentita all'Impresa Luigi Notari S.p.A. Codice pratica: A/986**

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche  
(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Impresa Luigi Notari s.p.a. con sede legale in Via Felice Casati n. 44, Milano, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dallo scolo naturale a carattere temporaneo situato all'esterno della Galleria Serre de la Voute, in Comune di Salbertrand ad uso industriale, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R all'uso produzione di beni e servizi.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1. L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore in modo che la portata istantanea non superi 0,02 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi 0,001 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 30 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2. L'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso produzione di beni e servizi e il punto di attingimento sarà ubicato nei terreni siti nel Comune di Salbertrand distinti in Catasto dal Foglio n. 21 Particella n. 188; (...omissis...)

4. La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorren-

ti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Area risorse idriche e qualità dell'aria

**Determinazione n. 1-45911/2007 - Iscrizione alla sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - sezione tutela e valorizzazione dell'ambiente - dell'associazione “Oblò: Una finestra sul mondo” con sede legale in Torino, via Giachino n. 25**

Il Dirigente del Servizio Amministrazione e Controllo  
(omissis)

*determina*

1) L'Associazione di volontariato “Oblò: Una finestra sul mondo” - con sede legale in Torino, Via Giachino n. 25, è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente.

2) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3) La presente determinazione sarà affissa all'Albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria n. 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 16 gennaio 2007

Il Dirigente del Servizio Amministrazione e Controllo  
Francesco Pavone

Provincia di Torino

Sevizio Solidarietà Sociale

**Determinazione n. 19-204253/2007 - L.r. 38/94 e s.m.i. (artt. 3 e 4). Iscrizione alla sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - settore sanitario, dell'organizzazione “Croce Verde di Cambiano”, con sede legale a Cambiano (To) in via Guglielmo Cielo 15**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1) Che l'Organizzazione di volontariato “Croce Verde di Cambiano.”, con Sede Legale a Cambiano (To) in Via Guglielmo Cielo 15, è iscritta alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato — Settore Sanitario;

2) Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3) La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i..

4) Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 21 febbraio 2007

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Acquisizione nuovi tratti di strada realizzati da ATIVA SpA e dismissione tratto della SP 146 a favore del Comune di Piscina**

Il Consiglio Provinciale

(omissis)

*delibera*

1) di declassificare e dismettere, per le ragioni sopra esposte, a favore del Comune di Piscina il tratto della SP 146 del Viotto, con le relative fasce di pertinenza, dal confine comunale Piscina-Scalenghe (progressiva km 9+780) alla progressiva km 7+400, così come indicato nell'elaborato A allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2) di classificare e acquisire al demanio provinciale i seguenti tratti stradali, secondo quanto indicato dal medesimo allegato A, di cui al punto 1):

a) nuova circonvallazione dell'abitato di Piscina dalla rotonda sulla SR 23 alla progressiva km 26+400 all'innesto sulla SP 146 alla progressiva km 7+400, della lunghezza complessiva di m 3.528,49, denominata SP 196 di Piscina, con le seguenti caratteristiche:

dalla rotonda sulla SR 23 alla rotatoria di svincolo autostradale (per una lunghezza di m 849,86) piattaforma pavimentata di larghezza m 10,50 corrispondente, ai sensi delle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade approvate con DM 5 novembre 2001, alla classe CI (strada extraurbana secondaria) costituita da due corsie di m. 3,75 (una per senso di marcia) e due banchine laterali di m 1,50 e delimitata da due banchine in terra, con barriere di protezione in acciaio a protezione dei pali di illuminazione;

dalla rotatoria dello svincolo autostradale all'innesto sulla SP 146 alla progressiva km 7+400 (per una lunghezza di m 2678,63) piattaforma pavimentata di larghezza m 8,50 corrispondente, ai sensi delle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade approvate con DM 5 novembre 2001, alla classe alla classe F2 (strada locale) costituita da due corsie di m 3,25 (una per senso di marcia) e due banchine laterali di m 1,00 e delimitata da due banchine in terra, con barriere di protezione in acciaio a protezione dei pali di illuminazione;

opere d'arte principali: quattro viadotti che sovrappassano la rotatoria dello svincolo di Piscina;

opere d'arte minori: quattro attraversamenti con elementi scatolari prefabbricati del canale Bussonrotondo e di scarico acque autostradali;

tombini circolari vari diametri per lo scolo delle acque meteoriche;

due rotatorie di svincolo lungo l'asse principale in corrispondenza degli innesti sulla viabilità principale e relative diramazioni laterali, nonché una rotatoria

di svincolo autostradale, con barriere in acciaio a protezione dei pali di illuminazione;

rotatoria località Martini (raggio interno m. 21,00, larghezza pavimentata m 8,50 costituita da due corsie di m 3,25 più due banchine da m 1,00 e banchina in terra da m 0,50);

rotatoria località Bruera (raggio interno m. 21,00, larghezza pavimentata m.8,50 costituita da due corsie di m 3,25 più due banchine da m 1,00 e banchina in terra da m. 0,50); rotatoria svincolo di Piscina (raggio interno di m 51, larghezza pavimentata di m 10,00 costituita da due corsie di m. 3,75 più banchina interna m. 1,00 e banchina esterna m. 1,50) e banchine in terra da 0,75;

innesto a T sulla SP 146 alla progressiva km 7+400;

impianti di illuminazione in corrispondenza delle rotatorie in località Martini e Bruera e dell'innesto a T alla progr. 7+400;

adeguamento passaggio a livello sulla ferrovia Torino-Pinerolo alla progressiva ferroviaria km 21+833;

b) nuovo tratto della SP 196 dalla progressiva km 1+900 all'innesto con la strada comunale Riva-Murisengo. ivi compresa la rotatoria di accesso allo svincolo autostradale di Riva della lunghezza complessiva m 1470 e denominata SP 196 di Piscina, con le seguenti caratteristiche:

piattaforma pavimentata di larghezza m. 8,50 corrispondente, ai sensi delle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade approvate con D.M. 5 novembre 2001, alla classe alla classe F2 (strada locale) costituita da due corsie di m. 3,25 (una per senso di marcia) e due banchine laterali di m. 1,00 e delimitata da due banchine in terra con barriere di protezione in acciaio;

opere minori: tombini ad uso irriguo;

3) di dare atto che gli oneri per manutenzione ordinaria e straordinaria derivanti dal punto 2) a carico della Provincia trovano copertura finanziaria nei limiti degli stanziamenti di bilancio e PEG dei rispettivi anni di competenza;

4) di dare atto che la dismissione dei tratti di strade provinciali e delle relative fasce di pertinenza, nonché l'assunzione dei tratti di strade comunali e delle relative fasce di pertinenza di cui ai punti precedenti, viene effettuata nello stato di fatto in cui esse si trovano, precisando che onde evitare inesattezze o lacune, potenzialmente presenti nelle stesse, sarà eseguito, in sede di redazione del verbale di consegna, un apposito sopralluogo dal personale tecnico al fine di confermare oppure determinare l'esatta estensione e l'individuazione delle progressive chilometriche delle strade oggetto di tali operazioni, i cui dati dovranno essere riportati nel verbale di consegna di cui ai punti successivi;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting Economico e Finanziario al fine della registrazione nel conto del patrimonio della Provincia di Torino;

6) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Piscina;

7) di dare atto che - ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 86/1996 - il presente atto deve essere pubblicato presso l'albo pretorio della Provincia di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;



8) di dare atto, altresì, che - in conformità a quanto prevede l'art. 3, comma 2, della Legge Regionale n. 86/1996 - nei successivi trenta giorni, chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

9) di trasmettere, tramite il Servizio Programmazione Viabilità, la presente deliberazione alla Regione Piemonte che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;

10) di trasmettere, a cura del Servizio Programmazione Viabilità, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada e s.m.i., n. 495/1992, copia del presente atto, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al Ministero delle infrastrutture, che provvederà all'aggiornamento dell'archivio nazionale di cui all'art. 226 del Codice della Strada;

11) di autorizzare, in attesa della cessione definitiva, la consegna anticipata, ai sensi dell'articolo 200 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554, dei nuovi tratti di strada di cui al precedente punto 2) a far data dalla sottoscrizione di apposito verbale, secondo lo schema allegato sotto la lettera B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

12) di autorizzare il dirigente del Servizio Esercizio Viabilità a sottoscrivere il verbale di consegna di cui al precedente punto 11), con facoltà di apportarvi modifiche non sostanziali;

(omissis)

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 94 del 12/02/2007 - Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Vogogna - Ditta Impresa Ossolana Srl**

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire alla ditta Impresa Ossolana S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Vogogna, ad uso civile (costituzione di scorte antincendio), per una portata massima di prelievo di l/s 2,00 ed una portata media di prelievo di l/s 1,50 pari ad un volume annuo di prelievo di m3 47.304,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 18 del 31/01/2007) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 18 del 31/01/2007 (omissis)

Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 27 febbraio 2007

Il Dirigente  
Proverbio Mauro

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**L.R. 40/98, D.P.G.R. 16/R. Fase di Valutazione V.I.A. e di Valutazione d'Incidenza relativa al progetto di "impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente Gries e captazione delle acque di drenaggio della galleria SNAM, in comune di Formazza (VB)", presentato dal Sig. Imboden Franco**

In data 06/02/2007 il Sig. Imboden Franco (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente Gries e captazione delle acque di drenaggio della galleria SNAM, in Comune di Formazza (VB)" allegati alla domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e di pronuncia di compatibilità ambientale e giudizio di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. e del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R presentata al 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0007909 del 06/02/2007).

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 06/02/2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito progetti (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 06/02/2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento designato è il Geom. Marco Carozza, tel.

0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Proverbio Mauro

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Ordinanza n. 15 del 27/02/2007-Domanda per concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Melezzo Orientale, in Comune di Re, ad uso energetico-Ditta Frua Cav.Mario S.p.A.**

Il Dirigente

Premesso che:

- con domanda in data 17/10/2006 la ditta Frua Cav. Mario S.p.A., ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i., la pronuncia di compatibilità ambientale relativamente alla realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Melezzo Orientale, nel Comune di Re, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 4.000,00; portata media di prelievo l/s 3.174,00; salto m 42,60; potenza media nominale kW 1.326,00, intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12;

- con nota prot. n. 0053722/7° del 02/11/2006 la Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale ha trasmesso gli elaborati tecnici di interesse ai fini dell'istruttoria integrata della fase di valutazione e del coordinamento di procedure di cui all'art. 13 della L.R. 40/98 e s.m.i.;

- con domanda in data 18/12/2006 la ditta Frua Cav. Mario S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Melezzo Orientale, in Comune di Re, con le stesse caratteristiche previste nella domanda in data 17/10/2006.

Acquisiti i pareri preliminari di cui all'art. 10 commi 2 e 3 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., in senso favorevole.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

*ordina*

- Il deposito del progetto in argomento presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 08/03/2007, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 08/03/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Re.

- La convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 26/04/2007 alle ore 10:30 presso il Municipio di Re.

La presente ordinanza è pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nel sito Internet della Regione Piemonte alla sezione "Atti di altri Enti Annunci Legali e Avvisi"; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della presente ordinanza.

A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'art. 12 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, nel caso in cui la nuova domanda debba essere sottoposta alle procedure di cui alla L.R. 40/98 e s.m.i., è consentita in via eccezionale la presentazione della domanda di concessione di derivazione in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione verrà subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui alla suddetta legge regionale.

Si avverte inoltre che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il Settore Ambiente e Georisorse-Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio.

Il Dirigente  
Proverbio Mauro

Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche

Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Alessandria

**R.D. n. 52311904 e L.R. n. 1212004 - Domanda di concessione per utilizzo ad uso agricolo di area demaniale in alveo del torrente Scrivia in Comune Castelnuovo Scrivia (Alessandria), in corrispondenza delle particelle n. 68, 77 e 79 del Foglio 9**

Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta del sig. Antonio Arona in data 16/01/07 intesa ad ottenere la concessione per utilizzo ad uso agricolo di area demaniale in alveo del torrente Scrivia in Comune Castelnuovo Scrivia (Alessandria), in corrispondenza delle particelle n. 68, 77 e 79 del Foglio 9;

visto il R.D. 25/07/1904 n. 523;

vista la L.r. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004;

*Avvisa*

che la domanda e gli allegati tecnici sono presso il Settore OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico di Alessandria a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire mediante invio o consegna al Settore decentrato OO.PP. di Alessandria, Piazza Turati n. 4, nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente

avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore del sig. Antonio Arona.

Il Responsabile del Settore  
Mauro Forno

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Alessandria

**L.R.40/98 avvio procedura di VIA art.12 e procedura coordinata art.12 D.Lgs.387/2003 per impianto produzione energia elettrica prodotta da motore alimentato a biogas da fermentazione letami bovini presso Azienda Agricola Annonese-S.Michele-Alessandria. Proponente Marcopolo Engineering S.p.A.**

In data 16 febbraio 2007 la Marcopolo Engineering S.P.A. Sistemi Ecologici con sede in via XI Settembre, 37 Borgo San Dalmazzo (CN) ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti n. 2 - ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto per: "realizzazione di impianto di generazione energia elettrica con motore a combustione interna alimentato a biogas prodotto da fermentazione anaerobica metanogenica di letami bovini" localizzato in via Casale, 98 San Michele - Alessandria presso l'Azienda Agricola Zootecnica Annonese s.r.l." allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Alessandria - Protocollo di ricevimento n. 22910 del 16/2/2007 - ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/1998.

Si precisa che il procedimento relativo al rilascio dell'autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 è coordinato al procedimento di V.I.A., ai sensi dell'art. 13 della L.R. 40/98.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa - pag. 59" - pubblicato in data 16 febbraio 2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per quarantacinque giorni a partire dal 16 febbraio 2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di 45 gg. dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 gg. dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto

previsto all'art. 12, comma 6, e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/1998.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è la dott.ssa Maria Cristina Reggiani, responsabile dei Servizi Amministrativi Dipartimentali del Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria; Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A. è l'Ing. Claudio Coffano, Dirigente della Direzione Pianificazione - Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Direzione Pianificazione - Difesa Suolo - V.I.A.  
Servizi Tecnici  
Claudio Coffano

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

**Smaltimento rifiuti, Venaria Reale. Cava argilla, Torrazza Piemonte. Trivellazione pozzo, Scalenghe (Boretto). Trivellazione pozzo, Scalenghe (Bruera). Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati**

1) Impianto già esistente di smaltimento di rifiuti pericolosi, ampliamento mediante inserimento di concentratore sottovuoto di rifiuti liquidi, Venaria Reale (TO)

Proponente: ECO.DE.RIF. s.r.l., Venaria Reale (TO).

2) Coltivazione di una cava di argilla in località C.na Goretta, Torrazza Piemonte (TO).

Proponente: Fornace Pautasso s.r.l., Torrazza Piemonte (TO).

3) Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo, Scalenghe (TO).

Proponente: Bruera Carla Caterina, Pinerolo (TO).

4) Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo, Scalenghe (TO).

Proponente: Boretto Gabriele, Pinerolo (TO).

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dei procedimenti inerenti la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

1) Si comunica che in data 09/02/2007, la ditta ECO.DE.RIF. s.r.l., Venaria Reale, con sede legale in C.so Lombardia n. 47, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Impianto già esistente di smaltimento di rifiuti pericolosi, ampliamento mediante inserimento di concentratore sottovuoto di rifiuti liquidi, Venaria Reale (TO), rientrando nella categoria progettuale n. 5 dell'Allegato A2.

2) Si comunica che in data 13/02/2007, la ditta Fornace Pautasso s.r.l., Torrazza Piemonte (TO), con sede legale in Strada Cascina Rossa n. 50, ha depo-

sitato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Coltivazione di una cava di argilla in località C.na Goretta, Torrazza Piemonte (TO), rientrante nella categoria progettuale n. 59 dell'Allegato B2.

3) Si comunica che in data 20/02/2007, il proponente Boretto Gabriele, (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo, Scalenghe (TO), rientrante nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2.

4) Si comunica che in data 21/02/2007, il proponente Bruera Carla Caterina, (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo, Scalenghe (TO), rientrante nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata e' a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente ( lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione dei procedimenti inerenti la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorita' Competente, i progetti sono da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento del punto 1 è l'Arch. Marta Petruzzelli, il responsabile del procedimento del punto 2 è l'Ing. Irene Bottino, il responsabile dei procedimenti dei punti 3 e 4 è il Dott. Massimo Dragonero del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La Dirigente del Servizio V.I.A.  
Paola Molina

Regione Piemonte  
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Comune di Boves - Manutenzione idraulica pulizia presa canali su Torrente Colla in Località Rivoira nel Comune di Boves**

Data di avvio: 20/02/2007 prot. 8371;  
Responsabile del procedimento  
Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte  
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Comune di Sambuco - Sistemazione del Rio San Giuliano nel comune di Sambuco. 2° lotto. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 19/02/2007 prot. 7867;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Nicolangelo Cognome: Cuomo

Telefono: 0171/321911 e-mail: nicolangelo.cuomo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo



Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2) - Lavori di sistemazioni idrauliche e spondali del Torrente Josina nel Comune di Beinette**

Data di avvio 21/02/2007 prot. 8485;

Responsabile del procedimento Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Ditta Eusebio Energia S.p.A - Autorizzazione idraulica per rifacimento scogliera a protezione scarico della centralina idroelettrica in Località "Pian Ciaslana" nel Comune di Marmora. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)**

Data di avvio: 21/02/2007 prot. 8484;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Antonio Cognome: Rollo

Telefono: 0171/321911 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Consorzio irriguo Bealera Norea - Realizzazione e ripristino delle opere di presa, di modulazione e condotta del Canale consortile, situate nell'alveo del T. Ellero a monte della Fraz. Norea in Comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 23/02/2007 prot. 8999;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Alfio Cognome: Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Comune di Bernezzo - Lavori di pulizia e di riforma-alveo del rio Creusa e rio Monduloria, opere danneggiate eventi calamitosi maggio, giugno e luglio 2002 in comune di Bernezzo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 22/02/2007 prot. 8881;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Nicolangelo Cognome: Cuomo

Dott.ssa Mariagrazia Gallo

Telefono: 0171/321911 e-mail: nicolangelo.cuomo@regione.piemonte.it

mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto  
Idrogeologico di Cuneo

**Consorzio Irriguo Follone Marro - Ripristino delle opere di presa, del Canale consortile, Bealera Follone Marro, situate nell'alveo del Torrente Ellero a monte del concentrico in Comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 23/02/2007 prot. 8997;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Alfio Cognome: Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

MITTENTE


P<sub>ROT.N.</sub>

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

## DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  CODICE ABBONAMENTO [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

## DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**



PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA





Nascosta tra gli alberi della precollina torinese,  
Villa Scott, palazzina realizzata dall'arch. Pietro Fenoglio nel 1902,  
con le sue ricche decorazioni floreali  
in litocemento e in ferro battuto rappresenta  
uno dei migliori esempi di architettura liberty della città.



*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisio  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.